

(Modulo per autocertificazione e dichiarazioni sostitutive
di atti notori ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il prospetto firmato digitalmente dal legale rappresentante della società dovrà essere accompagnato da copia di un documento d'identità personale in corso di validità, seguendo le istruzioni pubblicate sul sito www.agcm.it

Dichiarazione

Il/la sottoscritto/a (nome, cognome)

codice fiscale

nato/a a il

residente a in via

consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000);

sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'impresa

FORMULA

per la suddetta impresa la presente richiesta a norma dell'articolo 5 ter, d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, d.l. 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62, e del Regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 28 Luglio 2020 (di seguito Regolamento).

A tal fine

DICHIARA

di aver informato i soggetti rilevanti di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento, anche in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al d.lgs. n. 196/2003, circa il trattamento dei loro dati, anche giudiziari, da parte dell'Autorità ai fini dell'esercizio delle competenze in materia di rating di legalità.

DICHIARA ALTRESI'

SEZIONE A - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Denominazione / Ditta	NATURALIA INGREDIENTS SRL
Codice Fiscale	02374540819
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata

Sede legale

Indirizzo	via Avv. R. Ballatore n. 5
Comune	Mazara del Vallo
Provincia / Stato	Trapani

Sede operativa principale

Indirizzo	via Avv. R. Ballatore n. 5
Comune	Mazara del Vallo
Provincia	Trapani

Data iscrizione al Reg. Impr.	23/12/2009
--------------------------------------	------------

Attività esercitata	Produzione e commercializzazione di zuccheri della fruttai
----------------------------	--

Codice ATECO Attività prevalente	10.32.00
---	----------

PEC Aziendale	naturaliaingredients@legalmail.it
----------------------	-----------------------------------

Sito Web	www.naturaliasugars.com
-----------------	-------------------------

Sedi secondarie / Unità locali

<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Attività esercitata</i>
Via Don Milani, 55	Carini	Palermo	Deposito
Piazza Bissolati snc	Falconara Marittima	Ancona	Ufficio
Via Alessandro Farnese, 7	Roma	Roma	Ufficio
Via delle Industrie 7	Mazara del Vallo	Trapani	Deposito

Formulario RATING DI LEGALITÀ

Ha partecipato a procedure di affidamento di lavori, e/o servizi, e/o forniture, da parte di Amministrazioni Pubbliche?

SI NO

L'impresa è partecipata da socio pubblico?

SI NO

Contatto interno all'impresa

Nome Cognome

Telefono E-mail

Associazione/i rappresentativa/e cui l'impresa aderisce

Fatturato e numero di dipendenti relativo all'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza risultante dal bilancio regolarmente approvato dall'organo aziendale competente e pubblicato ai sensi di legge

Fatturato dell'impresa Anno

Numero di dipendenti dell'impresa

(da valorizzare solo nel caso in cui il fatturato dell'impresa risulti inferiore a 2 milioni di euro per richiesta di attribuzione o rinnovo)

Denominazione capogruppo	<input type="text"/>
Codice fiscale capogruppo	<input type="text"/>
Sede legale capogruppo	<input type="text"/>
Nazionalità capogruppo	<input type="text"/>
Fatturato del gruppo	<input type="text"/>

A1. ELENCO DELLE PERSONE FISICHE CHE DEVONO POSSEDERE I REQUISITI DI CUI ALL'ART 2 DEL REGOLAMENTO

- SOGGETTI ATTUALMENTE IN CARICA

- SOGGETTI LA CUI CARICA E/O POSIZIONE È CESSATA NELL'ANNO PRECEDENTE LA RICHIESTA DI RATING

(art. 2, comma 2, del Regolamento)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA (gg/mm/aa)	COMUNE DI RESIDENZA	Prov./ Stato	CODICE FISCALE	QUALIFICA	STATO	Rappr. Legale
Maurizio	Cambrea	Reggio di Calabria	01/12/1971	Roma	Roma	CMBMRZ71T01H224N	Consigliere	In carica	
Patrizia	Fafoglia	Pisticci	04/05/1957	Roma	Roma	FFGPRZ57E44G712W	Consigliere	In carica	
Guido	Capo	Salemi	09/06/1982	Gibellina	Trapani	CPAGDU82H09H700I	Procuratore	In carica	
ISABELLA	MERLO	Roma	08/01/1980	Roma	Roma	MRLSLL80A48F158O	Consigliere	In carica	
STEFANO	MAURO	Sesto San Giovanni	16/07/1987	Milano	Milano	MRASFN87L16I690D	Consigliere	In carica	
Veronica	Vallini	Ancona	26/07/1972	Falconara Marittima	Ancona	VLLVNC72L66A271U	Procuratore	In carica	
Gaetano	Buglisi	Milazzo	26/07/1974	Roma	Roma	BGLGTN74L26F206G	Pres.C.d.A.	In carica	X

SEZIONE B REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEL RATING (art.2, commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7, del Regolamento)

B1. Dichiarazione per la verifica della deroga di cui all'art. 2, comma 5, del Regolamento

a) l'impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del d.l. 8 giugno 1992, n.306, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 1992, n. 356?

SI NO

a1) l'impresa è stata affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva

SI NO

b) l'impresa è sottoposta a misura di prevenzione patrimoniale del sequestro o della confisca ai sensi del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159?

SI NO

b1) l'impresa è stata affidata ad un amministratore giudiziario per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva

SI NO

c) i beni aziendali sono oggetto di confisca definitiva?

SI NO

c1) I beni aziendali sono stati destinati all'affitto o alla vendita in favore di società o imprese pubbliche o private per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva con provvedimento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione, la gestione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159

SI NO

d) le partecipazioni di controllo dell'impresa sono state oggetto di sequestro ai sensi del codice di procedura penale con nomina di un custode o amministratore giudiziario

SI NO

B2. Dichiarazione per la verifica della condizione di cui all'art. 2, comma 2, lett. l) del Regolamento

a) l'impresa è controllata di diritto o di fatto da società o enti esteri, per i quali, in virtù della legislazione dello Stato in cui hanno sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono le quote di proprietà del capitale o comunque il controllo

SI

NO

b) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 2, lettera l) del Regolamento) l'impresa, controllata di diritto o di fatto da società o enti esteri, per i quali, in virtù della legislazione dello Stato in cui hanno sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono le quote di proprietà del capitale o comunque il controllo, è in grado di fornire informazioni sui predetti soggetti

SI

NO

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa)	LUOGO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE

B3.1 Dichiarazione in merito alla responsabilità dei soggetti attualmente in carica elencati nella Scheda Anagrafica

a) nei confronti dei soggetti attualmente in carica elencati nella Scheda anagrafica è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'articolo 405 del codice di procedura penale per delitti aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 c.p.

SI NO

b) nei confronti dei soggetti attualmente in carica elencati nella Scheda anagrafica per reati di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, per i reati tributari di cui al d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74 e successive modifiche, per i reati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per i reati di cui agli articoli 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356, 512 bis, 629 e 644 del codice penale, per il reato di cui all'art. 216 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e per il reato di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis, del d.l. 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella L. 11 novembre 1983, n. 638

b1) sono state adottate misure cautelari personali e/o patrimoniali; sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale

SI NO

b2) è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale

SI NO

Formulario RATING DI LEGALITÀ

c) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento) dopo 5 anni dal passaggio in giudicato della/e sentenza/e o del/i provvedimento/i di condanna nei confronti dei destinatari di tali sentenze/provvedimenti è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'articolo 405 del codice di procedura penale per delitti aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 c.p., sono state adottate misure cautelari, misure di prevenzione o sono stati emessi provvedimenti o sentenze di condanna anche non definitivi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento

B3.2 Dichiarazione in merito alla responsabilità dei soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente alla richiesta di rating elencati nella Scheda Anagrafica

a) nei confronti dei soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente alla richiesta di rating elencati nella Scheda anagrafica è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'articolo 416 bis.1 c.p.

SI NO

b) nei confronti dei soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente alla richiesta di rating elencati nella Scheda anagrafica sono state adottate misure cautelari personali e/o patrimoniali e/o sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale reati di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, per i reati tributari di cui al d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74 e successive modifiche, per i reati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per i reati di cui agli articoli 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356, 512 bis, 629 e 644 del codice penale, per il reato di cui all'art. 216 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e per il reato di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis, del d.l. 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella L. 11 novembre 1983, n. 638

SI NO

c) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 5, lett. e), del Regolamento) l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta posta in essere rispetto ai reati ostativi al rilascio del rating, tenuta dai soggetti cessati dalla carica e/o posizione di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento

SI NO

(Fornire una breve descrizione delle iniziative adottate)

d) nei confronti dei soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente alla richiesta di rating elencati nella Scheda anagrafica è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, per i reati tributari di cui al d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74 e successive modifiche, per i reati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per i reati di cui agli articoli 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356, 512 bis, 629 e 644 del codice penale, per il reato di cui all'art. 216 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e per il reato di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis, del d.l. 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella L. 11 novembre 1983, n. 638

SI

NO

e) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento) dopo 5 anni dal passaggio in giudicato della/e sentenza/e o del/i provvedimento/i di condanna nei confronti dei destinatari di tali sentenze/provvedimenti è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'articolo 405 del codice di procedura penale per delitti aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 c.p., sono state adottate misure cautelari, misure di prevenzione o sono stati emessi provvedimenti o sentenze di condanna anche non definitivi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento

f) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 5, lett. e) l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta posta in essere rispetto ai reati ostativi al rilascio del rating, tenuta dai soggetti cessati dalle cariche di cui all'articolo 2, comma 2, Reg.

SI

NO

(Fornire una breve descrizione delle iniziative adottate)

B4. Dichiarazione in merito alla responsabilità amministrativa di impresa ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231

a) nei confronti dell'impresa, per illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al d. lgs. n. 231/2001,

a1) sono state adottate misure cautelari SI NO

a2) è stata pronunciata sentenza di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. SI NO

b) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 4, del dopo 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza nei confronti dell'impresa sono state emesse sentenze di condanna, sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, o sono state adottate misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al d.lgs. n. 231/2001

c) l'impresa è governata da una struttura totalmente dissociata rispetto ai reati accertati in via definitiva

SI NO

(indicare gli elementi dai quali risulta la dissociazione)

B5. Dichiarazione in merito al commissariamento dell'impresa di cui all'art. 32, commi 1 e 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, limitatamente al periodo di efficacia del relativo provvedimento

a) nei confronti dell'impresa è stato disposto il commissariamento

SI

NO

B6. Dichiarazione in merito alla responsabilità di impresa per illeciti amministrativi

L'impresa:

1) non è destinataria di provvedimenti di condanna dell'Autorità e della Commissione europea per illeciti antitrust gravi, divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato, nel biennio precedente la richiesta di rating, salvo il caso di non imposizione o riduzione della sanzione amministrativa pecuniaria, in seguito alla collaborazione prestata nell'ambito di un programma di clemenza nazionale o europeo

SI **NO**

2) non è destinataria di provvedimenti di condanna dell'Autorità per pratiche commerciali scorrette, ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del codice del consumo e di provvedimenti di condanna per inottemperanza a quanto disposto dall'Autorità, ai sensi dell'art. 27, comma 12, del codice del consumo, divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato, nel biennio precedente la richiesta di rating

SI **NO**

3) effettua pagamenti e transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia fissata dalla legge in vigore sulla disciplina dell'uso del contante esclusivamente per il tramite di strumenti di pagamento tracciabili anche secondo le modalità previste nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

SI **NO**

4) non è destinataria di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici di cui è o è stata beneficiaria, per i quali non siano stati assolti gli obblighi di restituzione, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating

SI **NO**

5) non è destinataria di provvedimenti sanzionatori dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e contratti pubblici di natura pecuniaria e/o interdittiva, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating

SI **NO**

L'impresa:

6) è destinataria di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto delle previsioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating, con esclusione degli atti endoprocedimentali

SI NO

7) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 7, del Regolamento) l'accertamento di cui al precedente punto 6) ha ad oggetto un importo non superiore a 1.000 euro e, in ogni caso, non superiore a 3.000 euro, nell'ipotesi di più provvedimenti di accertamento, intervenuti nel biennio precedente la richiesta di rating

SI NO

L'impresa:

8) è destinataria di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto all'obbligo di pagamento di imposte e tasse, di accertamento di violazioni in materia di obblighi retributivi, contributivi e assicurativi e di obblighi relativi alle ritenute fiscali concernenti i propri dipendenti e collaboratori, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating. Sono esclusi gli atti di accertamento per i quali, nei casi previsti dalla legge, vi sia stato il pagamento a seguito di adesione o acquiescenza

SI NO

9) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 6, del Regolamento) gli atti di accertamento di cui al precedente punto 8) hanno ad oggetto un importo non superiore allo 0,5% dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni quali risultanti dalla voce A1 del conto economico del bilancio dell'anno al quale si riferisce l'accertamento stesso. Tale importo in ogni caso non può essere superiore a 50.000 euro, anche nell'ipotesi di più provvedimenti di accertamento, intervenuti nel biennio precedente la richiesta di rating

SI NO

SEZIONE C ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO (art.3, commi 2, 3, 4 e 5, del Regolamento)

C1. Dichiarazione per la verifica delle condizioni per l'incremento del punteggio

L'impresa:

a) aderisce ai protocolli o alle intese di legalità finalizzati a prevenire e contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale, sottoscritti dal Ministero dell'Interno o dalle Prefetture-UTG con associazioni imprenditoriali e di categoria

SI NO

(indicare i Protocolli sottoscritti e i firmatari)

b) utilizza sistemi di tracciabilità dei pagamenti anche per somme di importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla legge

SI NO

c) ha adottato una funzione o struttura organizzativa, anche in outsourcing, che espleti il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa, o un modello organizzativo ai sensi del d. lgs. n. 231/2001

SI NO

(specificare la funzione o struttura organizzativa adottata, ovvero indicare la data e gli estremi del provvedimento di adozione del modello organizzativo, nonché delle eventuali modifiche, fornendo specifiche indicazioni circa la modalità di vigilanza adottate)

Formulario RATING DI LEGALITÀ

d) ha adottato processi organizzativi volti a garantire forme di Corporate Social Responsibility, anche attraverso l'adesione a programmi promossi da organizzazioni nazionali o internazionali e l'acquisizione di indici di sostenibilità

SI **NO**

(specificare i programmi/protocolli cui l'impresa aderisce e gli standards adottati)

ISO9001:2015 (Cert. n* 75609-2010-AQ-ITA-SINCERT); ISO22005 (Cert. n* 285272-2019-AFSMS-ITA-ACCREDIA); ISO14067 (Impronta climatica dei prodotti, Cert. n*C607032); Certificazione BIO (Cert. n* EUA82RCE).

e) è iscritta in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (white list)

SI **NO**

Scadenza prefettura

Richiesta rinnovo

SI **NO**

Motivazione non iscrizione alla white list

Impresa non operante nei settori previsti dalla white list

Formulario RATING DI LEGALITÀ

f) ha aderito a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoria o ha previsto, nei contratti con i propri clienti, clausole di mediazione, quando non obbligatorie per legge, per la risoluzione di controversie o ha adottato protocolli tra associazioni di consumatori e associazioni di imprese per l'attuazione delle conciliazioni paritetiche

SI

NO

(indicare i codici a cui l'impresa aderisce o le clausole di mediazione o i protocolli sottoscritti tra associazioni di consumatori e associazioni di imprese per l'attuazione delle conciliazioni paritetiche)

g) ha adottato modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione

SI

NO

(indicare i modelli adottati dall'impresa)

Formulario RATING DI LEGALITÀ

h) ha denunciato all'autorità giudiziaria o alle forze di polizia taluno dei reati previsti dal presente Regolamento, commessi a danno dell'imprenditore o dei propri familiari e collaboratori e a seguito di tale denuncia è stata esercitata azione penale in relazione ai fatti di reato denunciati;

SI NO

Data denuncia

(fornire i dati per l'identificazione della denuncia, dei reati denunciati e dell'avvenuto esercizio dell'azione penale)

Avvenuto esercizio penale SI NO

Note

C2. Dichiarazione per la verifica delle condizioni per la riduzione del punteggio

A carico dell'impresa:

a) risultano annotazioni nel Casellario informatico delle imprese di cui all'art. 213, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, divenute inoppugnabili o confermate con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating concernenti episodi di grave negligenza o errore grave nell'esecuzione dei contratti ovvero gravi inadempienze contrattuali, anche in riferimento all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e degli obblighi derivanti da rapporto di lavoro.

SI NO

Note

Dichiarazione Aggiuntiva

L'impresa è tenuta a compilare la sottostante dichiarazione aggiuntiva nei casi di variazione ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, specificando le modifiche societarie intervenute. In tutti gli altri casi la compilazione è facoltativa. La comunicazione della variazione pervenuta nei tre mesi precedenti la scadenza del rating è considerata automaticamente domanda di rinnovo (o di nuova attribuzione, qualora non presentata nel rispetto dei termini previsti dall'art. 6, comma 2-bis, del Regolamento), salvo diversa indicazione della società, da esplicitarsi espressamente nella sottostante dichiarazione aggiuntiva.

Dichiarazione

La denominazione corretta dell'Impresa è *ι*Naturalia Ingredients srl*ι*.
Abbiamo richiesto la correzione in data 03/08/2023 via mail all'*ι*indirizzo webmaster@agcm.it

Il legale rappresentante dell'impresa che effettua la dichiarazione deve apporre la propria firma digitale al presente file e inviarlo tramite la piattaforma WebRating seguendo le istruzioni riportate sul sito www.agcm.it– Sezione "Rating di legalità"

Si precisa che non verranno accettate richieste inviate con modalità diverse da quelle indicate sul sito www.agcm.it.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 -

Il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati (di seguito il "**Regolamento**" o "**GDPR**") contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. La presente informativa ne recepisce le previsioni.

L'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, in qualità di Titolare del trattamento, informa l'interessato che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza e pertinenza.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'**Autorità Garante della concorrenza e del mercato** (di seguito "**AGCM**" o "**Autorità**"), con sede in Roma, Piazza Giuseppe Verdi n. 6A, email-PEC: protocollo.agcm@pec.agcm.it; Centralino: **+39 06858211**.

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati dell'**AGCM** è contattabile, a mezzo email, al seguente account di posta elettronica: rpd@agcm.it, ovvero a mezzo posta, anche elettronica, indirizzata direttamente all'Autorità.

3. Tipologia dei dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento

Tipologia dei dati trattati:

Per il perseguimento delle finalità indicate nella presente informativa, l'**AGCM** tratterà i dati personali comuni (i dati anagrafici relativi alla qualifica professionale) e i dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR).

Finalità e base giuridica del trattamento:

I dati personali raccolti verranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (nell'art. 6, par. 1, lett. e) GDPR) e, per il perseguimento delle attività demandate all'Autorità dalla disciplina in materia di rating di legalità di cui all'articolo 5 ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, così modificato dall'art. 1, comma 1-quater, del decreto legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62 e dal Regolamento attuativo in materia di rating di legalità approvato con Delibera **AGCM** n. 28361 del 28 luglio 2020. Con riferimento al trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 7, del predetto Regolamento **AGCM**, la base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 2 octies, par. 1, lett. b) del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy).

4. Destinatari dei dati personali

I dati raccolti saranno conosciuti dal personale dell'Autorità autorizzato al trattamento e vincolato alla riservatezza. Nei limiti del perseguimento delle finalità sopra indicate, qualora si rendesse necessario, il Titolare comunicherà i dati personali a soggetti terzi previa nomina degli stessi - **ex art. 28 del GDPR** - quali Responsabili del trattamento. I dati conferiti potranno essere comunicati, altresì, sulla base delle disposizioni di legge o regolamento, a soggetti pubblici ed eventualmente a soggetti privati che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. Gli stessi, infine, potranno essere diffusi nel bollettino e sul sito istituzionale dell'Autorità (www.agcm.it) nei limiti consentiti dalla legge o dai regolamenti.

5. Trasferimento dei dati personali ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale fuori dall'Unione Europea

I dati personali verranno trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea. Qualora si rendesse necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, l'**AGCM** si riserva, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili, di trasferire i dati personali in Paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono "**decisioni di adeguatezza**" della Commissione Europea, ovvero sulla base delle adeguate garanzie e/o delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

6. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di proporzionalità del trattamento e in ossequio al principio di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità perseguite. Il trattamento è strettamente funzionale allo svolgimento delle attività di cui al punto 3 della presente informativa e verrà effettuato nei modi e nei tempi necessari al perseguimento di dette finalità. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati, fatti salvi i termini di conservazione previsti dalla legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Tali dati potranno essere conservati per periodi più lunghi esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici. Al termine di tali periodi i dati verranno cancellati, salvo che il loro ulteriore trattamento sia necessario per consentire al Titolare di esercitare o difendere un diritto in sede giudiziale, nonché dare seguito a specifiche richieste delle Autorità italiane e/o estere, sempreché tali circostanze siano intervenute prima della scadenza di tale termine di conservazione. Per il trattamento dei dati non vengono utilizzati processi decisionali automatizzati e non viene effettuata alcuna forma di profilazione.

7. Diritti dell'interessato

Diritto di accesso (art. 15); Diritto di rettifica (art. 16); Diritto alla cancellazione (art. 17); Diritto di limitazione di trattamento (art. 18); Diritto alla portabilità dei dati (art. 20); Diritto di opposizione (art. 21); Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche compresa la profilazione (art. 22). Per l'esercizio dei diritti anzidetti, l'interessato potrà presentare apposita istanza all'**AGCM** contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Autorità, Piazza G. Verdi n. 6, 00198, Roma, email: rpd@agcm.it. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, gli interessati i quali ritengano che il trattamento che li riguarda violi il Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.